



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 39

del 22/02/2024

OGGETTO: Adozione Piano di Recupero di un fabbricato residenziale sito in Centro Storico in Via Della Valle n. 16, ai sensi della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **8,30** nella Residenza Municipale della città di Fano, convocata su invito del Sindaco, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1) SERI MASSIMO	<i>SINDACO</i>	Assente
2) FANESI CRISTIAN	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
3) MASCARIN SAMUELE	<i>ASSESSORE ANZIANO</i>	Presente
4) BRUNORI BARBARA	<i>ASSESSORE</i>	Presente
5) CUCCHIARINI SARA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
6) FATTORI CORA	<i>ASSESSORE</i>	Assente
7) LUCARELLI ETIENN	<i>ASSESSORE</i>	Presente
8) TINTI DIMITRI	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Assenti: **3**

Presenti: **5**

Assume la Presidenza **FANESI CRISTIAN**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale **MORGANTI STEFANO**

OGGETTO: Adozione Piano di Recupero di un fabbricato residenziale sito in Centro Storico in Via Della Valle n. 16, ai sensi della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che in data 10/12/2021 assunto agli atti al prot.100639 la Ditta G.R. ha presentato la richiesta per l'approvazione di un Piano di Recupero per un fabbricato residenziale sito in Fano via della Valle distinto al Catasto al Foglio 141, mapp.844;

che in data 09.06.2023 pg. 58713 e in data 16.11.2023 pg 113612 sono state presentate delle integrazioni a seguito di istruttoria e pareri in fase di conferenza dei servizi;

che il progetto presentato redatto dal progettista arch. Michele Solazzi, è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Tav.1: Planimetrie-Prospetti-Dati Tecnici-Stato Attuale e di Progetto;
- Tav.2: Documentazione Fotografica- Stato attuale;
- Tav.3: Stato Attuale e di Progetto-Piante,Prospetti,Sezioni;
- RELAZIONE TECNICA ai sensi dell'art.5 della L.R.14/2008 "NORME PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE";
- Certificato Acustico di Progetto;
- Dichiarazione Clima Acustico;
- Relazione L.10/91;
- Relazione Geologica;
- Studio di Compatibilità Idraulica;
- Relazione integrativa per AST;
- Schema di Convenzione;

PRESO ATTO CHE:

con delibera del Consiglio Comunale n. 648 del 21/12/1978 il Comune ha individuato tale area come "zona di recupero" ai sensi della L. 457/78 e il P.R.G. vigente all'art. 2 comma 6 delle N.T.A conferma l'individuazione delle zone di recupero o contestualmente all'approvazione dei piani di recupero, tale individuazione viene effettuata ai sensi dell'art.27 comma 2 della L. 457/78;

il P.R.G. vigente individua l'area in oggetto come zona omogenea "A" ai sensi del D.M. 1444/68;

il P.R.G. vigente all'art. 9 comma 2 delle N.T.A. prevede per tale zona l'attuazione mediante Piano Particolareggiato o piano equivalente attuativo (piano di recupero, piano di zona ...) che ne definisce le destinazioni d'uso e le modalità d'intervento;

il PRG vigente all'art. 9 comma 3 prevede che il Piano Particolareggiato del centro storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21 marzo 1980 conserva validità e il fabbricato in questione è classificato come A2 e per tale edificio è ammesso l'intervento di "RISANAMENTO CONSERVATIVO".

il Piano regolatore adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 189 del 18.11.2023 prevede:

Art. 14 – Zone di valore storico architettonico ambientale: norme generali
(....)

4. Il Piano Particolareggiato del Centro Storico vigente viene sostituito dalle presenti norme. Sono fatti salvi i Piani di Recupero adottati o per i quali sia stato avviato l'iter procedimentale alla data di adozione delle presenti NTA e i Piani di Recupero approvati conservano validità con possibilità di utilizzare la normativa più favorevole contenuta nelle presenti norme.
(....)

RITENUTO NECESSARIO individuare il complesso edilizio oggetto della presente deliberazione e subordinare il rilascio dei permessi di costruire alla formazione di un piano di recupero secondo quanto stabilito dall'art. 27 comma 3 della L. 457/78 che recita
“3, Nell'ambito delle zone, con la deliberazione di cui al precedente comma o successivamente con le stesse modalità di approvazione, possono essere individuati gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui al successivo art. 28.”

VISTO il progetto presentato che prevede:

la riqualificazione dell'intero edificio ad uso residenziale che non presenta elementi architettonici di pregio o di particolare rilievo, mediante una serie di interventi volti a conservare, i valori storici, artistici e ambientali della zona, mantenendone inalterati l'ingombro planimetrico senza aumenti di SUL e volumetria, prevedendo in particolare:

- la demolizione dei solai compreso quello di copertura in modo da migliorare non solo le condizioni statiche dell'edificio ma anche quelle igienico sanitarie al fine del recupero abitativo.
- l'innalzamento (fino alla quota del piano stradale) del solaio del piano e di conseguenza il solaio del piano 1° e di copertura verranno ricostruiti innalzandone la quota.
- l'altezza dell'edificio rispetto al piano stradale risulterà maggiorata di circa cm 50 (30 cm circa per il rialzamento del piano di calpestio del piano terra e circa 20 cm per l'isolamento in copertura). Gli elementi verranno realizzati con struttura lignea; la copertura verrà realizzata con manto in coppi vecchi;
- diminuzione della superficie utile per la realizzazione di un doppio volume in corrispondenza della scala interna mentre la volumetria dell'edificio invece rimarrà invariata.
- rivisitazione dell'unità abitativa mediante modifica della distribuzione dei locali abitativi, ammodernamento delle dotazioni impiantistiche, privilegiando soluzioni tecniche che garantiscano il risparmio energetico e rifacimento delle finiture interne;
- sostituzione di tutti i serramenti con installazione di nuove finestre e persiane in legno color marrone; le finestre saranno dotate di vetro termico;
- rifacimenti pavimenti in legno o ceramica e rivestimenti in ceramica;
- tinteggiatura del paramento murario intonacato con tinta color sabbia come quello attuale;
- realizzazione di una piccola zona di ingresso posta in corrispondenza dell'entrata dell'edificio come filtro tra l'ingresso all'unità residenziale e la pubblica via oltre che per il posizionamento dei pozzetti condensagrassi e imhoff;
- installazione di un cancello in ferro a protezione della bussola al piano terra; il cancello sarà tinteggiato con tinta chiara bianco o grigio chiaro.

RITENUTO necessario al fine della riqualificazione del centro storico prevedere interventi con ricomposizione volumetrica senza aumento di volumetria, al fine di migliorare le condizioni di vivibilità e le condizioni igieniche sanitarie degli ambienti.

VISTO la normativa di riferimento che disciplina gli interventi ammessi per l'edificio in questione, al fine di riqualificare l'immobile preservandone la funzione residenziale esistente, nel rispetto dei caratteri del contesto del centro storico, si rende necessario procedere alla richiesta di approvazione del presente Piano di Recupero di iniziativa privata in variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico.

DATO ATTO CHE:

- in data 02/10/2023 - prot. 98999 è stato richiesto l'avvio del procedimento alla Provincia di Pesaro e Urbino per la verifica di Assoggettabilità a V.A.S. in forma semplificata (paragrafo A.3, comma 5, DGR 1647/2019);
- in data 06/10/2023 - prot. 99419 è stato acquisito l'avvio del procedimento della Provincia di Pesaro e Urbino di verifica di Assoggettabilità a V.A.S. in forma semplificata;
- in data 14/11/2023 - prot. 112836 è stata acquisita la Determinazione di esclusione dalla procedura di VAS n. 1335 del 14/11/2023; (allegato 1)
- con nota del 19.10.2023 pg.104225 è stata indetta una Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei pareri tecnici preliminari all'adozione dello stesso del piano di recupero.

In particolare sono stati invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi i seguenti soggetti/enti/uffici:

- REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO -
P.F. Tutela del Territorio di Pesaro Urbino
Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e s.m.i.
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
- AST - AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE
- COMUNE DI FANO – U.O.C. S.U.A.E.
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano chiedere eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità, è scaduto il giorno 03/11/2023;

- è pervenuta la seguente nota di richiesta di documentazione integrativa:

AST PESARO URBINO - nota assunta agli atti al prot. 105820 del 24/10/2023;

- con nota del 06.11.2023 pg.110007 è stata sospesa la Conferenza dei Servizi;
- con pg. n.113612 del 16/11/2023 è stata acquisita la documentazione integrativa inoltrata via PEC da parte del tecnico progettista;
- con nota del 22.11.2023 pg.115511 è stata indetta la seconda Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per l'acquisizione dei pareri tecnici preliminari all'adozione del piano di recupero;

EVIDENZIATO che sono pervenuti inoltre, i seguenti pareri:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE in data 09/11/2023 con prot. 111176, parere favorevole con prescrizioni : (allegato 2)
(...)
.....questa Soprintendenza esprime una sostanziale valutazione positiva sul piano.

Tuttavia, al fine di ottimizzare la coesistenza dell'intervento proposto con le caratteristiche del contesto storico-architettonico e tipologico, questo Ufficio fornisce le seguenti indicazioni:

- Le aperture di facciata, prospettanti su pubblica via, dovranno essere allineate sia in orizzontale che in verticale;*
- Il prospetto del fronte strada dovrà essere perfettamente in linea con quello degli edifici adiacenti al fine di salvaguardare l'allineamento d'insieme sulla pubblica via; siano impiegati intonaci del tipo tradizionale e finiture di colore nella gamma delle terre naturali, previa campionatura da sottoporre preventivamente all'U.T.C. competente.*
- Il manto di copertura dovrà essere in coppi di tipo tradizionale (coppi di laterizio di colore tipico del luogo).*

- AST - AZIENDA SANITARIA TERRITORIALE in data 22/11/2023 con prot. 115549, parere favorevole con prescrizioni : (allegato 3)

(....)

PARERE FAVOREVOLE

A condizione che per ciascun locale di abitazione la superficie finestrata apribile non sia inferiore a 1/8 della superficie del pavimento come stabilito dall'art.5 del D.M.05/07/1975. Si rimanda all'ufficio tecnico comunale per le valutazioni di competenza in merito ad eventuali deroghe.

- REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO -

P.F. Tutela del Territorio di Pesaro Urbino- Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 e s.m.i. (allegato 4)

(....)

*Considerato quanto sopra, in sede di valutazione finale si esprime **parere favorevole** in ordine alla compatibilità del Piano di Recupero in oggetto con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, integrato con gli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le indicazioni e prescrizioni sotto riportate:*

- Per la progettazione esecutiva dell'intervento strutturale ci si dovrà avvalere di un accurato studio geologico-geotecnico-sismico con specifico riferimento alle disposizioni recate dal D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni" e relativa Circolare esplicativa CS LL.PP. n.7/2019, definendo in particolare il modello geologico e geotecnico del terreno fino alle profondità influenzate, direttamente o indirettamente dalla costruzione, preferibilmente in funzione di indagini geognostiche e/o di saggi eseguiti in sito.

- Per quanto riguarda le indagini sismiche è necessario prendere in considerazione gli studi di microzonazione sismica di 2° livello del Comune di Fano, procedendo secondo le specifiche disposizioni contenute nelle corrispondenti N.T.A. di PRG.

- In fase di esecuzione dei lavori si avrà comunque cura di verificare l'attendibilità dell'assetto litostratigrafico locale rappresentato nello studio, adeguando all'occorrenza le opere alle situazioni effettivamente riscontrate.

- Per l'elaborazione della progettazione esecutiva strutturale si dovrà fare particolare riferimento al Capitolo C8 - Costruzioni esistenti del D.M. 17 gennaio 2018, relativo agli interventi su costruzioni esistenti. In particolare secondo il punto C8.3 -Valutazione della sicurezza è obbligatorio eseguire valutazioni sulla sicurezza ogni qualvolta si prevedano interventi strutturali di cui al par. C8.4 ed in particolare di miglioramento o di adeguamento, determinando il livello di sicurezza prima e dopo l'intervento. L'elaborazione del progetto strutturale andrebbe quindi preceduto da una serie di indagini in sito e da un'attenta verifica sismica dello stato attuale, per mezzo della quale determinare in misura quantitativa il livello di sicurezza, rispetto all'azione sismica di progetto di cui dispone l'edificio. E' auspicabile raggiungere il massimo livello di conoscenza (LC3 – Conoscenza Accurata) che consente di adottare un Fattore di Confidenza FC=1 e quindi un'ottimale progettazione dei successivi interventi strutturali. In ogni caso

andranno eseguiti saggi in corrispondenza delle murature portanti esistenti, in particolare a livello di

fondazioni, per verificare le caratteristiche geomeccaniche del terreno sul quale insistono le fondazioni, definire le caratteristiche di resistenza da attribuire al sistema fondale, in ragione anche dello stato di conservazione, procedendo di conseguenza, se le condizioni lo richiedano, alla progettazione di appropriati interventi di consolidamento/risanamento.

- Andrà inoltre attentamente verificata l'eventuale presenza di gallerie e/o cunicoli in corrispondenza dell'ambito d'intervento individuando, se risultasse necessario, appropriate soluzioni tecniche a livello fondale, al fine di evitare possibili cedimenti differenziali o crolli strutturali.

- Particolare attenzione andrà posta nell'esecuzione dei lavori, adottando appropriate soluzioni progettuali e/o accorgimenti tecnici, anche preventivi, volti a salvaguardare i fabbricati contigui e le infrastrutture esistenti.

- Al fine di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda la corretta regimazione delle acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato, che andranno canalizzate e smaltite attraverso la rete fognaria.

- Si rammenta che l'accertamento finale in ordine all'eventuale applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali, di cui al Titolo III dei criteri tecnici (art.10, comma 4 della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014, spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.

ATTESO che il piano di recupero proposto è stato escluso dalle procedure di VAS con Determinazione dirigenziale della provincia di Pesaro e Urbino n. 1335 del 14.11.2023; (allegato 1)

ATTESO che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

VISTA la Legge Regionale 05/08/1992 n. 34 e s.m.i, Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;

VISTA la Legge Regionale 30/11/2023 n. 19 e s.m.i, Norme della pianificazione per il governo del territorio;

VISTO il D.P.R. del 06/06/2001 n. 380 e s.m.i., Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

VISTA la legge 05/08/1978 n. 457 e s.m.i, Norme per l'edilizia residenziale;

VISTA la lettera b) del comma 13 dell'art. 5 del D.L. 13-5-2011 n. 70 “Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia” convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 12 luglio 2011, n. 106 per il quale “*i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla giunta comunale*”;

VISTO il P.R.G. vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 34 del 19/02/2009;

VISTO il P.R.G. adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 189 del 18/11/2023;

VISTO il Regolamento Edilizio Comunale vigente;

CONSIDERATO che il Piano di Recupero in esame è conforme alle normative statali, regionali e comunali sopra elencate;

ATTESTATO:

- il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;
- il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici - a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 - di cui al D.P.R. n.62/2013 integrato con deliberazione della Giunta Comunale n.503 del 30/12/2013;
- che in conformità a quanto disposto dalle linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto non è stata presentata dal RUP alcuna dichiarazione circa la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi.

ATTESTATA ai sensi dell'art.147bis del D.lgs. n. 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto” e che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 s.m.i;

- a) parere di regolarità tecnica del Responsabile Servizio interessato Arch. Adriano Giangolini in data 20.02.2024, favorevole;
- b) parere di regolarità contabile della Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Daniela Mantoni in data 21.02.2024, non dovuto.

Ad unanimità di voti palesemente espressi

DELIBERA

1. di **INDIVIDUARE** il complesso edilizio oggetto della presente deliberazione e subordinare il rilascio dei permessi di costruire alla formazione di un piano di recupero secondo quanto stabilito dall' art. 27 comma 3 della L. 457/78 che recita “3, *Nell'ambito delle zone, con la deliberazione di cui al precedente comma o successivamente con le stesse modalità di approvazione, possono essere individuati gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree per i quali il rilascio della concessione è subordinato alla formazione dei piani di recupero di cui al successivo art. 28.*”

2. di **ADOTTARE**, nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni richiamate in premessa, il Piano di Recupero per un fabbricato sito in Centro Storico in via Della Valle n. 16, distinto al Catasto al Foglio 141, mapp 844, ai sensi degli artt. 27 - 28 e 30 della L. 457/1978 e dell'art. 30 della L.R. 34/1992 e s.m.i., in variante al Piano Particolareggiato del Centro Storico approvato con D.C.C. n. 126 del 21/03/1980, costituito dai seguenti elaborati (agli atti del settore urbanistica):

Relazione Tecnica Illustrativa;

Tav.1: Planimetrie-Prospetti-Dati Tecnici-Stato Attuale e di Progetto;

Tav.2: Documentazione Fotografica- Stato attuale;

Tav.3: Stato Attuale e di Progetto-Piante,Prospetti,Sezioni;

RELAZIONE TECNICA ai sensi dell'art.5 della L.R.14/2008 “NORME PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE”;

Certificato Acustico di Progetto;

Dichiarazione Clima Acustico;
Relazione L.10/91;
Relazione Geologica;
Studio di Compatibilità Idraulica;
Relazione integrativa per AST;
Schema di Convenzione;

3. di **DARE ATTO** che il presente Piano di Recupero ha valore di Piano Particolareggiato ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 comma 4 della L. 457/1978.

4. di **DARE ATTO** che il piano di recupero proposto è stato escluso dalle procedure V.A.S. con Determinazione dirigenziale della provincia di Pesaro e Urbino n. 1335 del 14.11.2023;

5. di **DARE ATTO** che il piano di recupero oggetto della presente deliberazione è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale – approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12.02.2009 – ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

6. di **DARE MANDATO** al Dirigente del Settore IV - Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. N° 34/1992;

7. di **DARE ATTO** che la presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8. di **DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Michele Adelizzi Funzionario U.O. Pianificazione Urbanistica / Territoriale del Settore 4 - Servizio Urbanistica);

Inoltre con separata ed unanime votazione palesemente espressa

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.L. n. 267 del 18.8.2000 per procedere celermente alla fase successiva di approvazione del PDR e per venire incontro alle esigenze della Ditta che ha necessità quanto prima di riqualificare l'immobile.

Verso il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010 n.104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Sindaco
Fanesi Cristian
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
Morganti Stefano
F.to digitalmente

La presente deliberazione di Giunta N. **39** del **22/02/2024** sarà pubblicata all'Albo Pretorio e contestualmente comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 22/02/2024

L'incaricato dell'ufficio segreteria
VALENTINA FERRARI